

Codice A1811A

D.D. 29 agosto 2019, n. 2974

**Lavori di “Valorizzazione patrimonio archeologico recupero Teatro civico e pertinenze” nel territorio del Comune di Susa. CUP J84B12000510001 CIG 748918817. Procedura di affidamento diretto del servizio sottosoglia ai sensi dell’art. 36 comma 2) lettera a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l’espletamento dell’incarico di direttore del cantiere archeologico. Impegno di spesa di Euro 21.569,60 sul cap. 200106/2019.**

Premesso che:

- Nell’ambito delle opere e misure compensative previste dalla nuova linea Torino-Lione, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) con deliberazione n. 23 del 23 marzo 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 23 agosto 2012, ha disposto uno stanziamento di 10 milioni di Euro a valere sulle risorse recate dall’art. 32, comma 1 del DL 98/2011 “Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico”.
- Nell’Allegato 1 alla citata Deliberazione n. 29/2013 sono individuate le opere compensative “di priorità 1” e vengono meglio specificati gli importi destinati al Comune di Susa ammontanti a complessivi € 3.900.000,00, tra cui la realizzazione dell’opera denominata Valorizzazione patrimonio archeologico recupero Teatro civico e pertinenze – restauro gradinata accesso castello.
- La Regione con nota del 9 marzo 2016 prot. n. 195/UC/TIO si è resa disponibile a sostenere e assumere il ruolo di stazione appaltante anche dell’opera di Valorizzazione patrimonio archeologico recupero Teatro civico e pertinenze – restauro gradinata accesso castello, con contestuale assegnazione di fondi pari a € 3.900.000,00 compresi negli originari € 10 milioni.
- La deliberazione del CIPE n. 62 del primo dicembre 2016, pubblicata sulla G.U. n. 107 del 10 maggio 2017, ha approvato la rimodulazione di opere e misure dell’impatto territoriale e sociale della linea ad alta velocità Torino-Lione e la modifica della stazione appaltante delle suddette opere, individuata nella Regione Piemonte.
- A seguito della modifica della stazione appaltante dell’opera in oggetto con la succitata delibera CIPE n. 62/2016, il Comune di Susa ha provveduto a versare alla Regione l’importo di € 426.377,00 quali somme non spese per l’opera in oggetto a valere sul primo trasferimento dei fondi ministeriali riferito all’annualità 2013 con il D.M. n. 2034 del 23 dicembre 2014 di complessivi € 780.000,00.
- L’opera di Valorizzazione patrimonio archeologico recupero Teatro civico e pertinenze – restauro gradinata accesso castello come da rimodulazione e ripartizione di cui alla delibera CIPE n. 62/2016, comporta il trasferimento alla Regione della somma di € 3.546.377,00 che trova copertura finanziaria nel bilancio regionale sul capitolo di spesa n. 200106 con gli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 4423 del 28 dicembre 2017 con la seguente ripartizione:
  - € 16.502,47 (attuale Imp. n. 5369/2019 a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi);
  - € 30.500,00 (attuale Imp. n. 5370/2019 a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi);
  - € 1.802.997,53 (Prenotazione n. 1879/2018 attuale n 4711/2019 a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi);
  - € 1.696.377,00 (Prenotazione n. 513/2019).

- Dato atto che l'importo complessivo di € 3.546.377,00 è stato accertato con precedenti atti (Accertamento n. 2188/2016 sul capitolo di Entrata 39600/2016 di € 426.377,00; Accertamenti n. 826/2019 e n. 130/2019 sul Capitolo di Entrata 24525 con D.D. n. 4423 del 28 dicembre 2017 rispettivamente di € 1.423.623,00 ed € 1.696.377,00

- Con determinazione dirigenziale n. 633 del 07 marzo 2018 il Direttore regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori per l'intervento "Valorizzazione patrimonio archeologico recupero Teatro civico e pertinenze – restauro gradinata accesso castello" nel territorio del Comune di Susa, l'ing. Tommaso Turinetti, Responsabile del Settore Investimenti Trasporti ed Infrastrutture.

- Con determinazione dirigenziale n. 925 del 03 aprile 2018 il Responsabile Unico del Procedimento ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento e definito la procedura da espletarsi per l'affidamento dei lavori per € 2.544.226,23 (IVA esclusa) di cui € 2.459.309,52 per lavori a base d'asta ed € 84.916,71 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

- Con determinazione dirigenziale n. 2945 del 24 settembre 2018 il Direttore regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori per l'intervento l'ing. Eriberto Naddeo, Responsabile del Settore Investimenti Trasporti ed Infrastrutture.

- La Società SCR Piemonte S.p.A. ha espletato per conto della Regione Piemonte le attività di gara per l'affidamento dei lavori.

- Con determinazione n. 1895 del 30 maggio 2019 si è preso atto delle risultanze della gara di appalto di lavori espletata da SCR Piemonte, del relativo Verbale di Aggiudicazione provvisoria e della Disposizione n. 452 del 17 dicembre 2018 di aggiudicazione al RTI Samoa Restauri S.r.l. (mandataria) – Impresa Edile Franco S.r.l. per un importo pari ad € 1.866.563,49, IVA esclusa, di cui € 1.781.646,78 per lavori ed € 84.916,71 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA 10% esclusa.

Essendo necessario individuare un direttore del cantiere archeologico per i lavori di tale natura facenti parte dell'intervento, il quale dovrà collaborare a stretto contatto con la Direzione Lavori, si è provveduto a ricercare internamente al personale regionale un dipendente che fosse in possesso dei requisiti per espletare tale attività.

Dato atto che è stata effettuata apposita ricerca interna per il reperimento di apposita professionalità per lo svolgimento delle attività, andata deserta, e che pertanto occorre ricercare all'esterno tale professionalità qualificata.

Viste le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. contenenti la definizione delle modalità di dettaglio relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria.

Visto l'art. 32 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che nella procedura di cui all'art. 36 comma 2 lettera a), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto.

Verificato che all'interno del mercato elettronico MEPA non è stato possibile reperire una figura professionale con le caratteristiche necessarie per l'espletamento dell'incarico di direttore del cantiere archeologico.

Visto l'art. 30 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. il quale stabilisce che negli affidamenti le stazioni appaltanti rispettino i principi di economicità efficacia e tempestività.

Al fine di individuare sul mercato gli operatori disposti a svolgere il servizio in oggetto, si è ritenuto di avviare un'apposita indagine di mercato invitando i professionisti/ditte operanti nella sola Provincia di Torino desunti da apposito elenco delle ditte/operatori archeologici fornito dalla Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte.

Con note del 31 maggio 2019 sono stati invitati tutti i sei soggetti (Gea Sart, Associazione 3P, Chimera, Del Prete, Studium, Subbrizio) dell'elenco di cui sopra, a presentare la propria proposta secondo i requisiti contenuti nella lettera di invito entro le ore 12 del 18 giugno 2019. Al fine dell'indagine è stato indicato un importo da cui partire di € 20.000,00 oltre oneri previdenziali ed IVA per un importo presunto di complessivo di € 25000,00 prendendo a riferimento il Tariffario nazionale dell'ANA (Associazione Nazionale Archeologi).

Alla scadenza delle ore 12 del 18 giugno 2019 sono pervenute le seguenti proposte:

- Ditta Gea Sart s.a.s.;
- Impresa Individuale Fabrizio Del Prete;
- Chimera della Dott.ssa Ada Gabucci, e dott. Mauro Cortelazzo.

Valutata per ogni proposta presentata la documentazione allegata alla stessa tra cui i curricula, i requisiti richiesti e l'offerta economica si ritiene di affidare l'incarico professionale di direzione del cantiere archeologico per l'intervento "Lavori di Valorizzazione patrimonio archeologico recupero Teatro civico e pertinenze – restauro gradinata accesso castello" CUP J84B12000510001 CIG 748918817 al Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti Cortelazzo-Gabucci per l'importo di € 17.000,00 oltre oneri previdenziali (4%) e IVA per un importo complessivo di € 21.569,60.

Vista la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, circa il possesso, da parte del raggruppamento temporaneo tra Professionisti Cortelazzo-Gabucci, dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Dato atto che attualmente è in corso la fase di verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. dichiarati dal Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti.

Valutato di procedere quindi alla stipula del contratto, ai sensi delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", ed in particolare ai sensi del loro paragrafo 4.2.2, prevedendo nel contratto medesimo espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la sua risoluzione. dello stesso.

Dato atto che al termine della suddetta fase, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la presente determinazione diventerà efficace.

Valutato altresì che occorre approvare lo schema di contratto predisposto da sottoscrivere con il soggetto aggiudicatario, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che l'importo per il servizio in oggetto pari ad € 21.569,60 trova adeguata copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. 200106 del Bilancio regionale 2019 e nella Voce B4 del Quadro economico approvato con D.D. n. 925 del 3 aprile 2018 e che deve tale importo essere impegnato a favore del Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti Cortelazzo-Gabucci, quale soggetto affidatario, sul cap. 200106.

Verificato che occorre ridurre la prenotazione di impegno n. 513/2019 assunta con la determinazione dirigenziale n. 4423 del 28.12.2017 per l'importo di € 21.569,60 (Accertamento n. 130/2019) sul capitolo di Entrata 24525.

Valutato che la somma data dalla riduzione della prenotazione di cui sopra pari a € 21.569,60 deve essere impegnata a favore del Raggruppamento suddetto (codice beneficiario 355646).

Verificata la disponibilità di cassa ai sensi della D.G.R. 36-87178 del 05 aprile 2019.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata, altresì, l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto del Direttore ai sensi della misura 8.2.3 del P.T.P.C. 2019/2021.

#### IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

Viste le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016;

Vista la L.R. n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

Vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 di assegnazione;

Vista la D.D. n. 4423 del 28 dicembre 2017;

visto IL D.Lgs. 118/2011;

visto il D.Lgs. 33/2013;

vista la D.G.R. n. 38-8602 del 22 marzo 2019 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

#### *determina*

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'incarico di direttore del cantiere archeologico al Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti Cortelazzo-Gabucci per l'importo di € 17.000,00 oltre oneri previdenziali (4%) e IVA per un importo complessivo di € 21.569,60;

2. di approvare lo schema di contratto da sottoscrivere con il soggetto aggiudicatario, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, a conclusione positiva della fase di verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. dichiarati dal Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti;

3. di ridurre la prenotazione di impegno assunta con D.D. n. 4423 del 28 dicembre 2017 n. 513/2019 per l'importo di € 21.569,60;
4. di impegnare l'importo di € 21.569,60 a favore del Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti Cortelazzo-Gabucci (codice beneficiario 355646) sul capitolo cap. 200106 del bilancio 2019;
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Eriberto Naddeo, Dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture;
6. di dare atto che al presente impegno di spesa (Capitolo n. 200106) è associata la seguente Transazione elementare (Missione 10 *Trasporti e diritto alla mobilità*; Programma 1001 *Trasporto ferroviario*)  
Conto finanziario: U2.05.99.99.999  
Cofog: 04.05 Trasporti  
Non ricorrenti  
Codifica perimetro sanitario: 3 Spese della gestione ordinaria della Regione  
Transazione europea: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE
7. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente responsabile  
Ing. Eriberto Naddeo

DR

Visto di controllo ai sensi del  
P.T.P.C. 2019/2021 - misura 8.2.3  
Il Direttore  
Luigi Robino

Allegato

CONTRATTO PER CONFERIMENTO DI INCARICO  
PROFESSIONALE DI DIREZIONE DEL CANTIERE  
ARCHEOLOGICO PER L'INTERVENTO "LAVORI DI  
VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARCHEOLOGICO RECUPERO  
TEATRO CIVICO E PERTINENZE - RESTAURO GRADINATA  
ACCESSO CASTELLO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SUSÀ"  
(CUP J84B12000510001 CIG 748918817)

Tra:

la REGIONE PIEMONTE (Cod. Fisc. 80087670016), con sede in Torino, Piazza Castello 165, in persona dell'ing. \_\_\_\_\_ - Responsabile del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica in Torino Corso Stati Uniti 21, (in seguito la Committente)

e:

Il Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti costituito da \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ Cod.Fisc. \_\_\_\_\_ e PIVA \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ - Cod.Fisc. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il

\_\_\_\_\_, come da Atto Notaio dr. \_\_\_\_\_ di  
Torino, Rep n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Raccolta n. \_\_\_\_\_  
registrato a Torino 2 il \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
serie IT, (in seguito R.T.P.).

Premesso che:

1. La Regione Piemonte ha affidato alla SCR Piemonte S.p.A., con Determinazione Dirigenziale n. 837 del 23.03.2018, l'espletamento della procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei "Lavori di valorizzazione Patrimonio Archeologico Recupero Teatro Civico e pertinenze - restauro gradinata accesso castello nel territorio del Comune di Susa" e successivamente stipulato la Convenzione rep. n. 134 del 27.03.2018 per regolare i rapporti tra le parti per l'espletamento di tale incarico;
2. Con Disposizione n. 452 del 17.12.2018 la SCR Piemonte S.p.A. ha approvato i verbali e gli esiti di gara ed aggiudicato i lavori al RTI Samoa Restauri S.r.l. (mandataria) e l'Impresa Edile Franco S.r.l. Unipersonale (mandante);
3. Con Determinazione Dirigenziale del Direttore

Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica n. 2945 del 24.09.2018 è stato individuato quale Responsabile del Procedimento l'ing. Eriberto Naddeo in sostituzione dell'ing. Tommaso Turinetti;

4. Con Determinazione della Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica - Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture n. 1895 del 30.05.2019, si prendeva atto delle risultanze della gara di appalto di lavori espletata da SCR Piemonte, del relativo Verbale di Aggiudicazione provvisoria e della Disposizione n. 452 del 17.12.2018 di aggiudicazione al RTI Samoa Restauri S.r.l. (mandataria) - Impresa Edile Franco S.r.l. Unipersonale per un importo pari ad € 1.866.563,49, IVA esclusa, di cui € 1.781.646,78 per lavori ed € 84.916,71 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e veniva approvato il relativo Schema di Contratto.
5. Al fine di verificare sul mercato gli operatori disposti a svolgere il servizio di direzione

del cantiere archeologico in oggetto, si è provveduto ad avviare un' apposita indagine di mercato invitando i professionisti/ditte operanti Provincia di Torino desunti da apposito elenco delle ditte/operatori archeologici fornito dalla Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte.

6. Con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato affidato, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'incarico di direttore del cantiere archeologico al Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti costituito da \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ Cod.Fisc. \_\_\_\_\_ e PIVA \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ alle condizioni di cui alla nota regionale prot. n. 24936 del 31.05.2019, della proposta avanzata dai predetti professionisti con nota del 16.06.2019 prot. regionale n. 27639 del 17.06.2019 e per l'importo di € 17.000,00 oltre oneri previdenziali (4%) e IVA per un importo complessivo di € 21.569,60.
7. All'art 2 dell' Con Atto notarile dr. \_\_\_\_\_ di Torino Rep n. \_\_\_\_\_ del

\_\_\_\_\_ è stato costituito Il R.T.P. in questione ed, in particolare, all'art. 2, viene nominato "Capogruppo" l'Archeologo \_\_\_\_\_ al quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza affinché in nome e per conto della capogruppo e della mandante provveda, tra l'altro, di sottoscrivere il contratto, a compiere tutti gli atti e le operazioni dipendenti dall'incarico, ivi compresi tutti gli atti amministrativi e contrattuali, rilasciare quietanze in ordine alla liquidazione delle fatture.

TUTTO CIÒ PREMESSO, A VALERE QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

**Art. 1**

**OGGETTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE**

1. La Committente affida al Raggruppamento di professionisti di cui in premessa, che accettano, l'incarico della direzione del cantiere archeologico relativo per i "Lavori di valorizzazione Patrimonio Archeologico Recupero Teatro Civico e pertinenze - restauro gradinata accesso castello nel territorio del Comune di Susa" comprensivo di tutte le attività descritte nella

lettera di invito a presentare la propria proposta, restando a completo carico del R.T.P. ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'incarico.

2. IL R.T.P. si impegna alla migliore diligenza e alla massima riservatezza e ad attenersi a quanto stabilisce il codice penale in materia di garanzie a tutela del contenuto di documenti riservati e di segreto professionale, di cui agli artt. 621 e 622. Ogni informazione o notizia che venga comunicata o comunque appresa nel corso dell'incarico, dovrà essere mantenuta segreta dal R.T.P. e da eventuali dipendenti e/o collaboratori, salvo che non sia o diventi di pubblico dominio.

3. In caso di inosservanza dell'obbligo di riservatezza, la Committente ha la facoltà di risolvere il contratto e il R.T.P. sono tenuti a risarcire alla Committente medesima tutti i danni che ad essa dovessero derivare.

4. Gli obblighi relativi alla riservatezza, alla comunicazione ed alla diffusione dovranno essere osservati anche in seguito a modifica dell'incarico e/o cessazione dello stesso.

5. Il R.T.P., oltre agli obblighi stabiliti o richiamati nel presente contratto, si impegna a fornire ogni necessario chiarimento tecnico che si rendesse utile ai fini del completamento del servizio. Tali prestazioni si intendono compensate con il corrispettivo stabilito nel successivo art. 2.

6. Sono a carico del R.T.P., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al successivo art. 2, tutti gli oneri e i rischi relativi alle prestazioni oggetto di contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste contrattualmente, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione del contratto.

6. Il R.T.P. garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto:  
(i) delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate anche successivamente alla stipula

del presente contratto, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme; (ii) delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente contratto e nel Capitolato prestazionale pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.

5. Tuttavia qualora il servizio fornito in esecuzione del presente contratto dovesse presentare vizi o anomalie, il R.T.P. si obbliga ad eliminare con la massima tempestività tali vizi e a risolvere tali anomalie, senza che ciò possa dare diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

6. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente contratto, resteranno ad esclusivo carico del R.T.P., intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre. Il R.T.P. non potrà, pertanto, avanzare alcuna pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti della Committente, assumendosene ogni relativa alea.

7. Il R.T.P. si impegna, oltre a quanto previsto nel presente articolo e nelle altre parti del contratto a:

- impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto di quanto specificato nel contratto e negli atti dallo stesso richiamati;

- manlevare e tenere indenne la Committente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento delle prestazioni oggetto del contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

- manlevare e tenere indenne la Committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza, nell'esecuzione del presente contratto, delle norme e prescrizioni anche tecniche e di sicurezza vigenti;

- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Committente di monitorare la conformità del

servizio alle norme previste nel presente contratto;

- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo, che a tale scopo potranno essere predisposte e comunicate dalla Committente, dalla Direzione Lavori e dal CSE;

8. Il R.T.P. rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Committente e/o da terzi autorizzati.

9. Il R.T.P. si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Committente.

10. E' a carico del R.T.P., prima dell'inizio dell'attività in cantiere, presentare apposita polizza di Responsabilità Civile che sarà prodotta entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presente contratto e comunque prima dell'ingresso in cantiere.

11. Costituisce causa di nullità del presente contratto, con l'onere di restituzione di quanto ivi previsto, il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 53, comma 6 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

**Art. 2**

**IMPORTO CONTRATTUALE**

Il presente contratto è stipulato a corpo ai sensi dell'art. 3 lett. d) ed e) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

2. L'importo dei lavori oggetto del presente contratto è di € 17.000,00 oltre oneri previdenziali (4%) e IVA per un importo complessivo di € 21.569,60.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si richiama quanto previsto dal D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti, dalle Linee guida ANAC e Decreti ministeriali di settore nonché dalle altre norme vigenti del codice civile.

**Art. 3**

**TERMINE PER IL COMPLETAMENTO DELL'APPALTO, CONSEGNA  
DEI LAVORI**

Il contratto avrà durata complessiva di 90 giorni

(novanta) naturali e continuativi, decorrenti dalla data di effettivo inizio dei lavori di scavo archeologico. Tale data dovrà essere comunicata tramite pec dal Direttore dei Lavori. Per quanto riguarda modalità, termini di esecuzione e penali, si applicano le disposizioni di cui al CSA e del programma dei lavori.

**Art. 4**

**SOSPENSIONE ATTIVITÀ, PROROGHE, PENALE D'APPALTO.**

**VARIAZIONI DEL CONTRATTO**

In caso di sospensioni delle attività e proroga dei termini si fa rinvio a quanto previsto agli art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

**Art. 5**

**PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

La liquidazione del corrispettivo pari a € 17.000,00 oltre oneri previdenziali ed IVA viene liquidato secondo le seguenti modalità:

- 50 % dell'importo alla certificazione da parte del Direttore dei Lavori di avvenuto termine dei lavori di scavo;
- 50 % alla consegna al Committente ed alla Soprintendenza ai Beni Culturali della documentazione richiesta dalla stessa e di quella prevista nell'offerta formulata dal

R.T.P.

Il R.T.P. non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

Tali pagamenti saranno pertanto effettuati a favore del Capogruppo, previa verifica della regolarità contributiva, previa emissione di regolare fattura. Gli operatori regoleranno tra loro i rapporti economici e nulla verrà preteso dall'altro operatore \_\_\_\_\_ nei confronti della Regione per il presente incarico.

Il pagamento delle fatture, munite dei codici CUP J84B12000510001- CIG 748918817 trasmesse elettronicamente attraverso il Sistema di Interscambio - codice I.P.A. J9FDBP - avverrà mediante bonifico bancario presso il conto corrente dedicato indicato dal R.T.P.;

In caso di ottenimento da parte del Responsabile del Procedimento del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del presente contratto, la Stazione Appaltante attiva il

procedimento di intervento sostitutivo, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 207/2010 s.m.i., secondo le modalità indicate dalle circolari esplicative emanate al riguardo dagli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi e secondo il procedimento di cui alle specifiche Circolari al riguardo emanate dagli Enti competenti.

Nel caso di inadempienza retributiva dell'esecutore si applicano le disposizioni dell'art. 5 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.

**ART. 6**

**CLAUSOLA RISOLUTIVA**

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. il presente contratto si intenderà semplicemente risolto. In tal caso sarà disposto il pagamento della quota del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle sole prestazioni già eseguite, ove dovuto, con l'applicazione di una penale del 10 per cento del valore del contratto.

**ART. 7**

**CLAUSOLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il R.T.P. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla

Legge 136/2010 s.m.i. ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

Il R.T.P. deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 s.m.i.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento al R.T.P. in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita

senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 s.m.i.

Il Raggruppamento tra professionisti di cui in premessa deve trasmettere alla stazione appaltante, entro 15 (quindici) giorni dalla loro stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 s.m.i., ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati relativi ai conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della citata Legge, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

In difetto delle indicazioni di cui sopra nessuna responsabilità può attribuirsi alla Committente per pagamenti a persone non autorizzate a riscuotere dal R.T.P..

Il mancato utilizzo da parte del R.T.P. dei conti correnti dedicati e comunque il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sono causa di risoluzione di diritto del

presente contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del C.C., nonché di applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della Legge 136/2010 s.m.i.

Il R.T.P. che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Committente e alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Committente o l'Amministrazione concedente. Nel rispetto della misura 8.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, Il Raggruppamento tra professionisti di cui in premessa non dovranno concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, gli operatori si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che diviene parte integrante del presente contratto. Il

mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

Gli operatori si impegnano a mantenere il più stretto riserbo e confidenzialità sui contenuti del presente Contratto e su ogni informazione di natura non altrimenti accessibile al pubblico relativa al Committente e/o alla realizzazione dell'Opera che gli pervenga nello svolgimento del contratto.

Tale obbligo di confidenzialità è assunto anche per conto di eventuali dipendenti dell'operatore e/o qualsivoglia collaboratore.

In ottemperanza al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020" approvato con D.G.R. n. 1-7022 del 14.06.2018 Il Raggruppamento tra professionisti di cui in premessa si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato od autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti regionali che hanno esercitato nei confronti dello stesso poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti medesimi.

Ai sensi dell'Art. 1, comma 3, del "Codice di

Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24.11.2014 e D.G.R. n. 1-1717 del 13.7.2015, Il Raggruppamento tra professionisti di cui in premessa dichiarano di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali" ancorché non allegati al presente atto.

La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto, da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Per tutto quanto non espressamente indicato, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

**Art. 8**

**SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO, SPESE DEL CONTRATTO**

La stipulazione del presente atto avverrà in modalità elettronica, ex art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale".

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente Contratto, comprese quelle della registrazione fiscale, saranno a totale carico del R.T.P, che

pertanto espressamente rinuncia a ogni e qualsiasi diritto di rivalsa.

A carico esclusivo del R.T.P. sono altresì le tasse, le imposte e in genere qualsiasi onere che, direttamente o indirettamente, abbiano a gravare sulle prestazioni oggetto di contratto.

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso, conservata agli atti del Settore Contratti - Persone Giuridiche - Espropri - Usi Civici.

**Art. 9**

**DOCUMENTI FACENTI PARTE E ALLEGATI NON MATERIALI AL  
CONTRATTO - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO**

Sono considerati documenti allegati facenti parte del contratto, ancorché non allegati materialmente, per farne parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

- Proposta formulata dal R.T.P.  
\_\_\_\_\_;
- Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici (D.M.LL.PP. n.145/2000);
- gli elaborati grafici progettuali, e l'ulteriore documentazione indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto, s.m.i., il

Piano Operativo di Sicurezza (POS) predisposto dall'Appaltatore ai sensi del D.Lgs.81/2008 e s.m.i., nonché il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC );

- Cronoprogramma.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto, vale la soluzione che a giudizio della Direzione Lavori o, in seconda istanza, del Responsabile del Procedimento, risulti la più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri della buona tecnica esecutiva.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Contratto, è fatta tenendo conto delle finalità del Contratto stesso e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

#### **Art. 10**

##### **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Le controversie che non si siano potute definire in via bonaria, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. cui si fa integrale rinvio, o le

contestazioni circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori tra la Direzione Lavori e il R.T.P. che non si siano potute risolvere in via amministrativa, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, nascenti dal presente Appalto saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Torino.

**Art. 11**

**ELEZIONE DI DOMICILIO, COMUNICAZIONI E RAPPRESENTANTE DEL RAGGRUPPAMENTO TRA PROFESSIONISTI**

Per ogni comunicazione relativa al presente Contratto le parti indicano i seguenti recapiti:

-il Committente: il Responsabile pro tempore del Settore Investimenti trasporti e infrastrutture della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte - Corso Stati Uniti 21 - 10128 Torino;

-l'operatore economico: \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

Tuttavia, nell'ottica della dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, resta stabilito che il

R.T.P. provvederà ad inviare al Committente ogni comunicazione relativa al presente Contratto alla pec: investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it

Analogamente la Committente provvederà a trasmettere ogni comunicazione alla pec:

\_\_\_\_\_ .

**Art. 12**

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti al Responsabile del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture e RUP dell'intervento, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative all'affidamento dei lavori in oggetto;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che

l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);

- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture;

- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte, i cui dati di contatto sono [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it);

- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili esterni individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i dati forniti, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo

di dieci anni;

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

E' possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile esterno del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto tra le parti in segno di completa

accettazione.

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti - Persone Giuridiche - Espropri - Usi Civici - Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura della Regione Piemonte.

LA STAZIONE APPALTANTE

Il Dirigente Responsabile pro tempore del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture e RUP dell'intervento

Ing Eriberto Naddeo

firmato digitalmente ex art. 21 del D.Lgs. 82/2005

PER IL RAGGUPPAMENTO TEMPORANEO TRA PROFESSIONISTI

Il Capogruppo

Dr. Archeol. \_\_\_\_\_

firmato digitalmente ex art. 21 del D.Lgs. 82/2005